STUDIO DI SETTORE WM80U

ATTIVITÀ 47.30.00 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE

Febbraio 2016

Documento non definitivo

PREMESSA

L'evoluzione dello Studio di Settore VM80U – Commercio al dettaglio di carburanti per autotrazione, è stata condotta analizzando i modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2014.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 16.999.

Nella prima fase di analisi 2.100 contribuenti sono stati scartati in quanto, pur tenuti alla compilazione dei modelli, non risultano utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfettari, ecc.).

Sui modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 1.287 posizioni.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei contribuenti oggetto delle successive analisi è stato pari a 13.612.

DISTRIBUZIONE DEI CONTRIBUENTI PER FORMA GIURIDICA		
	Numero	% sugli elaborati
Persone fisiche	7.815	57,4
Società di persone	4.806	35,3
Società di capitali, enti commerciali e non	991	7,3

INQUADRAMENTO GENERALE

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base del fattore **tipologia di attività**. Tale fattore ha consentito di distinguere le imprese che effettuano generalmente l'attività di distribuzione di carburante (cluster 4) da quelle che, in genere, effettuano anche servizi e/o attività aggiuntivi (cluster 1, 2, 3, 5, 6, 7 e 8).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

DESCRIZIONE ECONOMICA DEI CLUSTER

CLUSTER 1 - IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTE CON SERVIZIO DI LAVAGGIO MANUALE

NUMEROSITÀ: 726

Al cluster appartengono le imprese di distribuzione di carburante che, in genere, oltre all'attività principale effettuano il servizio di lavaggio manuale (da cui proviene l'82% dei ricavi che non derivano dalla vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso). Nel 58% dei casi le imprese integrano l'offerta con la vendita di accessori auto e quanto di comfort per l'automobilista (16% dei ricavi che non derivano dalla vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso).

Si tratta di impianti di distribuzione di carburante localizzati prevalentemente su strade urbane (64% dei casi) ed extraurbane (24%), all'interno dei quali sono presenti in genere 236 mq di superficie destinata all'erogazione di carburante, locali e/o spazi all'aperto destinati a lavaggio auto (nell'86% dei casi 66 mq) e locali destinati a uffici e/o alla vendita di accessori auto e quanto di comfort per l'automobilista (nel 79% 19 mq).

L'erogato medio annuo è formato prevalentemente da gasolio (circa 0,6 milioni di litri), benzine (circa 0,4 milioni di litri) e GPL (nel 10% dei casi 0,5 milioni di litri); inoltre, nel 79% dei casi, sono presenti anche lubrificanti (5,2 migliaia di litri).

Le imprese del cluster sono perlopiù ditte individuali (60% dei casi); nell'attività generalmente sono impiegati 2 addetti, di cui talvolta 1 dipendente.

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 3 colonnine erogatrici.

CLUSTER 2 - IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTE CON ATTIVITÀ DI BAR

NUMEROSITÀ: 1.176

Al cluster appartengono le imprese di distribuzione di carburante che, in genere, oltre all'attività principale esercitano l'attività di bar (da cui proviene il 93% dei ricavi che non derivano dalla vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso).

Si tratta di impianti di distribuzione di carburante localizzati prevalentemente su strade extraurbane (48% dei casi) ed urbane (36%), all'interno dei quali sono presenti in genere 447 mq di superficie destinata all'erogazione di carburante, locali destinati ad altre attività (ad esempio, bar, ristorazione, ricevitoria, vendita di giornali, tabacchi e altri articoli) (nel 91% dei casi 56 mq) e locali destinati a uffici e/o alla vendita di accessori auto e quanto di comfort per l'automobilista (nel 61% 20 mq).

L'erogato medio annuo è formato prevalentemente da gasolio (circa 1 milione di litri), benzine (circa 0,4 milioni di litri) e GPL (nel 26% dei casi 0,6 milioni di litri); inoltre, nel 73% dei casi, sono presenti anche lubrificanti (1,7 migliaia di litri).

Le imprese del cluster sono perlopiù società (52% di persone e 11% di capitali); nell'attività generalmente sono impiegati 3 addetti, di cui 2 dipendenti.

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 4 colonnine erogatrici e, per lo svolgimento dell'attività di bar, da 1 macchina per preparazione di caffè espresso e 1 lavastoviglie.

CLUSTER 3 - IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTE CON SERVIZIO DI LAVAGGIO SELF-SERVICE

NUMEROSITÀ: 739

Al cluster appartengono le imprese di distribuzione di carburante che, in genere, oltre all'attività principale effettuano il servizio di lavaggio self-service (da cui proviene il 60% dei ricavi che non derivano dalla vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso). Nel 67% dei casi le imprese integrano l'offerta con la vendita di accessori auto e quanto di comfort per l'automobilista (15% dei ricavi che non derivano dalla vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso).

Si tratta di impianti di distribuzione di carburante localizzati prevalentemente su strade urbane (53% dei casi) ed extraurbane (39%), all'interno dei quali sono presenti in genere 394 mq di superficie destinata all'erogazione di carburante, locali e/o spazi all'aperto destinati a lavaggio auto (nel 90% dei casi 190 mq) e locali destinati a uffici e/o alla vendita di accessori auto e quanto di comfort per l'automobilista (nell'84% 26 mq).

L'erogato medio annuo è formato prevalentemente da gasolio (circa 1 milione di litri), benzine (circa 0,5 milioni di litri), GPL (nel 29% dei casi 0,7 milioni di litri) e metano (nell'8% 0,7 milioni di chilogrammi); inoltre, nell'83% dei casi, sono presenti anche lubrificanti (2 migliaia di litri).

Le imprese del cluster sono perlopiù società (43% di persone e 11% di capitali); nell'attività generalmente sono impiegati 2 o 3 addetti, di cui talvolta 1 dipendente.

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 4 colonnine erogatrici, 2 stazioni di lavaggio auto self-service e talvolta da 1 impianto automatico per il lavaggio delle auto (47% dei casi).

CLUSTER 4 - IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTE

NUMEROSITÀ: 8.742

Al cluster appartengono le imprese che erogano carburanti, prevalentemente gasolio (circa 0,7 milioni di litri), benzine (circa 0,4 milioni di litri) e GPL (nel 14% dei casi 0,7 milioni di litri); inoltre, nel 69% dei casi, sono presenti anche lubrificanti (3 migliaia di litri). Nel 42% dei casi le imprese integrano l'offerta di carburanti e lubrificanti con la vendita di accessori auto e quanto di comfort per l'automobilista (64% dei ricavi che non derivano dalla vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso).

Si tratta di impianti di distribuzione di carburante localizzati prevalentemente su strade urbane (57% dei casi) ed extraurbane (27%), all'interno dei quali sono presenti in genere 260 mq di superficie destinata all'erogazione di carburante e locali destinati a uffici e/o alla vendita di accessori auto e quanto di comfort per l'automobilista (nel 66% dei casi 20 mq).

Le imprese del cluster sono perlopiù ditte individuali (63% dei casi); nell'attività generalmente sono impiegati 2 addetti, di cui talvolta 1 dipendente.

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 3 colonnine erogatrici.

CLUSTER 5 - IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTE CON SERVIZIO DI RIPARAZIONE E/O SOSTITUZIONE/VENDITA DI PNEUMATICI

NUMEROSITÀ: 756

Al cluster appartengono le imprese di distribuzione di carburante che, in genere, oltre all'attività principale effettuano il servizio di riparazione e/o sostituzione/vendita di pneumatici (da cui proviene il 63% dei ricavi che non derivano dalla vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso). Nel 72% dei casi le imprese integrano l'offerta con la vendita di accessori auto e quanto di comfort per l'automobilista (16% dei ricavi che non derivano dalla vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso).

Si tratta di impianti di distribuzione di carburante localizzati prevalentemente su strade urbane (62% dei casi) ed extraurbane (30%), all'interno dei quali sono presenti in genere 245 mq di superficie destinata all'erogazione di carburante, locali destinati alla riparazione e/o sostituzione dei pneumatici (nell'88% dei casi 46 mq) e locali destinati a uffici e/o alla vendita di accessori auto e quanto di comfort per l'automobilista (nell'86% 23 mq).

L'erogato medio annuo è formato prevalentemente da gasolio (circa 0,7 milioni di litri), benzine (circa 0,5 milioni di litri) e GPL (nell'8% dei casi 0,5 milioni di litri); inoltre, nell'86% dei casi, sono presenti anche lubrificanti (1,8 migliaia di litri).

Le imprese del cluster sono perlopiù ditte individuali (51% dei casi); nell'attività generalmente sono impiegati 2 addetti, di cui talvolta 1 dipendente.

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 3 colonnine erogatrici, 1 ponte sollevatore, 1 equilibratrice e 1 macchina smontagomme.

CLUSTER 6 - IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTE CON ATTIVITÀ DI BAR E RISTORANTE

NUMEROSITÀ: 97

Al cluster appartengono le imprese di distribuzione di carburante che, in genere, oltre all'attività principale esercitano l'attività di bar (da cui proviene il 54% dei ricavi che non derivano dalla vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso) e di ristorante (26% dei ricavi che non derivano dalla vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso).

Si tratta di impianti di distribuzione di carburante localizzati prevalentemente su strade extraurbane (44% dei casi) ed urbane (33%), all'interno dei quali sono presenti in genere 571 mq di superficie destinata all'erogazione di carburante, locali destinati ad altre attività (ad esempio, bar, ristorazione, ricevitoria, vendita di giornali, tabacchi e altri articoli) (nell'82% dei casi 119 mq) e locali destinati a uffici e/o alla vendita di accessori auto e quanto di comfort per l'automobilista (nel 65% 18 mq).

L'erogato medio annuo è formato prevalentemente da gasolio (circa 1,2 milioni di litri), benzine (circa 0,5 milioni di litri), GPL (nel 33% dei casi 0,4 milioni di litri) e metano (nel 6% 0,9 milioni di chilogrammi); inoltre, nel 76% dei casi, sono presenti anche lubrificanti (8,5 migliaia di litri).

Le imprese del cluster sono in prevalenza società (53% di persone e 19% di capitali); nell'attività generalmente sono impiegati 5 addetti, di cui 4 dipendenti.

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 5 colonnine erogatrici e, per lo svolgimento dell'attività di bar e ristorante, da 1 macchina per preparazione di caffè espresso e 1 lavastoviglie.

CLUSTER 7 - IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTE CON SERVIZIO DI LAVAGGIO AUTOMATICO

NUMEROSITÀ: 997

Al cluster appartengono le imprese di distribuzione di carburante che, in genere, oltre all'attività principale effettuano il servizio di lavaggio automatico (da cui proviene l'80% dei ricavi che non derivano dalla vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso). Nel 69% dei casi le imprese integrano l'offerta con la vendita di accessori auto e quanto di comfort per l'automobilista (14% dei ricavi che non derivano dalla vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso).

Si tratta di impianti di distribuzione di carburante localizzati prevalentemente su strade urbane (61% dei casi) ed extraurbane (30%), all'interno dei quali sono presenti in genere 284 mq di superficie destinata all'erogazione di carburante, locali e/o spazi all'aperto destinati a lavaggio auto (nel 92% dei casi 113 mq) e locali destinati a uffici e/o alla vendita di accessori auto e quanto di comfort per l'automobilista (nell'85% 24 mq).

L'erogato medio annuo è formato prevalentemente da gasolio (circa 0,8 milioni di litri), benzine (circa 0,5 milioni di litri) e GPL (nel 15% dei casi 0,6 milioni di litri); inoltre, nell'86% dei casi, sono presenti anche lubrificanti (2,4 migliaia di litri).

Le imprese del cluster sono sia ditte individuali (50% dei casi) sia società (47% di persone e 3% di capitali); nell'attività generalmente sono impiegati 2 addetti, di cui talvolta 1 dipendente.

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 4 colonnine erogatrici e 1 impianto automatico per il lavaggio delle auto.

CLUSTER 8 - IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTE CON SERVIZIO DI RIPARAZIONI MECCANICHE E/O ELETTRICHE

NUMEROSITÀ: 355

Al cluster appartengono le imprese di distribuzione di carburante che, in genere, oltre all'attività principale effettuano il servizio di riparazioni meccaniche e/o elettriche (da cui proviene il 67% dei ricavi che non derivano dalla vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso); inoltre, nel 46% dei casi è presente il servizio di riparazione e/o sostituzione/vendita pneumatici (20% dei ricavi che non derivano dalla vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso). Nel 49% dei casi le imprese integrano l'offerta con la vendita di accessori auto e quanto di comfort per l'automobilista (12% dei ricavi che non derivano dalla vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso).

Si tratta di impianti di distribuzione di carburante localizzati prevalentemente su strade urbane (59% dei casi) ed extraurbane (28%), all'interno dei quali sono presenti in genere 324 mq di superficie destinata all'erogazione di carburante, locali destinati a officina per le riparazioni meccaniche ed elettriche (nel 91% dei casi 113 mq) e locali destinati a uffici e/o alla vendita di accessori auto e quanto di comfort per l'automobilista (nel 79% 29 mq); inoltre, nel 30% dei casi si rileva la presenza di locali destinati alla riparazione e/o sostituzione dei pneumatici (36 mq).

L'erogato medio annuo è formato prevalentemente da gasolio (circa 0,5 milioni di litri), benzine (circa 0,4 milioni di litri), GPL (nel 16% dei casi 0,7 milioni di litri) e metano (nel 10% 1,3 milioni di chilogrammi); inoltre, nel 66% dei casi, sono presenti anche lubrificanti (2 migliaia di litri).

Le imprese del cluster sono perlopiù società (47% di persone e 7% di capitali); nell'attività generalmente sono impiegati 2 o 3 addetti, di cui talvolta 1 dipendente.

La dotazione di beni strumentali è costituita generalmente da 3 colonnine erogatrici, 2 ponti sollevatori e talvolta da 1 macchina smontagomme (51% dei casi) e 1 equilibratrice (50%).